

## S. Matteo, i pasti in più al Comune

Dalla mensa dei dipendenti 40 pranzi avanzati al giorno, sono 15mila all'anno



Quasi 2mila pasti in mensa

► PAVIA

Al Villaggio san Francesco il pranzo è offerto dal Policlinico. A costo zero.

Grazie alla convenzione siglata nei giorni scorsi tra Comune e San Matteo si riesce a trasformare un'eccedenza, uno spreco in risorsa a favore delle persone in difficoltà. Una spesa in risparmio sia per chi riceve i pasti che per chi li dona, dato che non dovrà buttarli via e pagare lo smaltimento come se fossero rifiuti qualunque. Da qualche giorno i 30-45 pasti che avanzano dalla

mensa del policlinico San Matteo vengono ritirati dagli addetti del Comune, che li portano ai cinquanta ospiti del villaggio della solidarietà San Francesco. «Noi risparmiamo oltre 200mila euro all'anno, se si calcola che gli ospiti del villaggio sono una cinquantina e con il meccanismo del banco alimentare, il pane che arriva da Pan-via, il fresco dai supermercati e i pranzi forniti dal policlinico abbiamo quasi azzerato la spesa per i pasti». Poco meno di 6 euro a pasto. «Tra i 30 e i 45 pranzi avanzati al giorno sono pochi per una mensa che sfama dai 1500 ai

2mila dipendenti che non funziona su prenotazione - spiega il presidente della Fondazione Policlinico San Matteo Alessandro Moneta - Ma in un anno sono oltre 15mila. Prima li cedevamo alle associazioni indicate dal Comune, ora li diamo direttamente al Comune che ha il polso della situazione delle necessità in città». E l'eccedenza dell'eccedenza finisce in altre strutture, come la Casa del Giovane. Riduzione dei rifiuti a zero, dunque, meno cibo sprecato, il tutto rispettando tutte le norme sulla conservazione degli alimenti.

su Twitter @anna\_ghezzi